



la Palestra

Giornalino d'Istituto a cura dell'ITCPT "G. Filangieri" - Trebisacce
Dirigente Scolastico Prof. Franco Bloise - www.lapalestranew.blogspot.com

Progetto finanziato dall'Ufficio
Scolastico Regionale di Catanzaro

Mensile di attualità, sport e cultura dell'Alto Jonio Cosentino
Anno 1, Numero 7 - Dicembre 2009 - Distribuzione gratuita

Gli Auguri del Dirigente Scolastico

Rivolgo ai curatori del giornalino, a quanti hanno offerto e offrono, per la buona riuscita dell'iniziativa, il loro contributo di idee e di stimoli culturali, a tutti gli alunni, ai docenti, al personale ATA, alle loro famiglie, fervidi auguri di Buon Natale e di un sereno Anno Nuovo. Viviamo un momento delicato e complesso della vita sociale, con prospettive incerte per il futuro dei giovani, ma la Scuola può ancora dare molto e offrire concrete occasioni per acquisire le conoscenze e le competenze necessarie



per gestire e "dominare" le difficoltà che, prevedibilmente, riserveranno i difficili anni che attendono le nuove generazioni. Ma, per raggiungere prestigiosi traguardi occorrono impegno e spirito di sacrificio che debbono tradursi in un rapporto molto "confidenziale" con i libri e con lo studio, in genere.

Dunque, ad maiora e...ancora
Auguri!!

Prof. Franco Bloise

Grande successo per "Il Federiciano" a Rocca Imperiale

Alla prima edizione del concorso per poesie inedite hanno partecipato più di 1100 aspiranti poeti. Vince la poesia "Sud"

Elio Casanovi con la poesia "Sud" vince la prima edizione del concorso nazionale di poesie inedite "Il Federiciano", organizzato dall'Aletti Editore, con il patrocinio del Comune e con il contributo della Provincia. Più di 1100 partecipanti e oltre 4000 componimenti sono giunti in redazione e più di 600 presenze nella lussuosa sala del "Parsifal", sabato sera, tra relatori e poeti "Federiciani" a declamare le loro poesie, che già sono presenti e pubblicate nei tre volumi "Il Federiciano". A fine serata è stata resa nota la poesia vincitrice, che è già visibile sulla stele in ceramica posta sul muro de: "La Casa Incantata" nel centro storico. Spiega l'editore Giuseppe Aletti, di origine rochese, che Rocca diventerà, edizione dopo edizione, una sorta di ideale paese della poesia (continua in IV)



*La Redazione
augura
a tutti i lettori
Buone Feste*

Premiati a Cesena

Gli studenti del "G. Filangieri" premiati il 28 u.s. al Festival Nazionale del teatro scolastico "Elsabetta Turrone", in Cesena (Emilia Romagna), giunto alla sua XI Edizione. Ditta Carlo-magno, nell'ambito della sua area riguardante la valorizzazione delle risorse umane, come funziona strumentale dell'ITC, tra le altre attività, ha deciso di accettare la sfida e l'opportunità di confrontarsi in tema di attività teatrale con le altre scuole a livello nazionale. Ebbene con ben 11 giovani studenti ha messo su una pseudo compagnia teatrale e con prove e prove è riuscita a proporre "Lesi e Oggi" uno spettacolo teatrale culturale sugli usi e tradizioni, che ha avuto il giusto riconoscimento dopo l'applaudita esibizione presso il Teatro "Alessandro Bondi" di Cesena. Mi sento ripagata dell'impegno profuso, ma il vero grazie lo devo agli studenti che si sono impegnati fino in fondo e hanno rappresentato con orgoglio a livello nazionale il "Filangieri". (continua in III)



Tracce della presenza di Dio

La Madonna di Fatima e le Sacre Reliquie di San Pio



Solo 11 parole, ma esprimono al meglio ciò che Trebisacce ha "vissuto" nella seconda settimana di Novembre del corrente anno.

La comunità parrocchiale "Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria" con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Trebisacce - la collaborazione dell'Assoc-

consegna degli Attestati di Partecipazione a tutte le Forze dell'Ordine intervenute e alle associazioni varie.

I suddetti attestati sono stati consegnati dal parroco, don Pierino De Salvo e dalla Presidente dell'Associazione Culturale Sete Iniziative, Rosanna De Gaudio. Il gruppo di Preghiera di P. Pio ha animato una veglia a conclusione di questa prima splendida giornata di alta spiritualità.

Il programma settimanale prevedeva un concerto che purtroppo non ha avuto luogo nel giorno stabilito (domenica 8 Novembre) in quanto più di qualcuno "addetto ai lavori" si è ritrovato a dover fronteggiare il malessere dell'influenza che ha colpito, come tutti sappiamo, molti di noi e non solo.

L'appuntamento comunque ha subito soltanto un "cambiamento di rotta", non certo un annullamento dal programma, infatti, la serata di sabato 14 Novembre si è conclusa con le deliziose note del maestro Giovanni De Luca e il suo sax soprano, di Francesco Todaro al sax contralto, Francesco Pantusa al sax tenore e Francesco Caligiuri al sax baritono, il tutto sotto l'occhio vigile del maestro Francesco Martino.

Concerto offerto dall'Accademia Musicale "Gustav Mahler". Tutti e quattro con camice rigorosamente bianchi hanno accompagnato e colorato con la loro musica quella gioia già esistente tra i fedeli presenti. Tra loro una buona rappresentanza dei fedeli di Canna. Un'ora prima, infatti, don Michele Munno, aveva celebrato la Santa Messa con accanto don Nicola Cataldi, sacerdote di Canna.

Durante la settimana, in diversi quartieri del paese, sono state celebrate le Sante Messe.

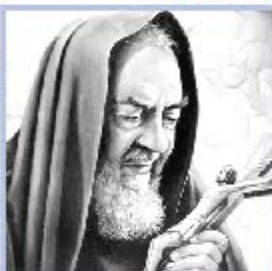
Domenica 15 Novembre alle 17:30, S. E. Mons. Vincenzo Bertolone, Vescovo della Diocesi di Cassano all'Iorio ha presieduto una solenne Celebrazione Eucaristica.

Gremita la parrocchia Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria che con silenziosa attenzione ha partecipato all'intera celebrazione. Oltre all'illustre presenza del Vescovo Bertolone vi era anche don Francesco Candia, segretario del Vescovo e don Nicola, sacerdote di Castroreggio. Canti splendidi e ben interpretati dal coro della nostra parrocchia, davano un tocco quasi celestiale a quell'atmosfera tutt'altro che solita.

La statua della Madonna di Fatima e il quadro con le reliquie di S. Pio sono state accompagnate in processione fino ad un punto stabilito dagli organizzatori (vicinanza Albergo Nola), dopodiché sono andati via lasciandosi dietro una moltitudine di persone arricchite sicuramente in maniera totale di spiritualità. Per chi come noi crede fermamente che iniziative simili possano servire ad un arricchimento nell'animo, questa settimana ha davvero anticipato quello stato di "benessere" che precede il Natale, per chi invece rimane indifferente vorrà dire che dovrà cercare e ancora cercare nel proprio animo ciò che invece costituisce l'animo stesso e che per eccitata spirituale non si riesce a vedere.

Con questo ringraziamento quanti hanno lavorato davanti e dietro le quinte affinché tutto ciò si realizzasse e un ringraziamento particolare al nostro parroco don Pierino De Salvo e Rosanna De Gaudio della Sete Iniziative.

Sara De Bartolo



diaz, Cultur. Sete Iniziative - il Gruppo di Preghiera di P. Pio (Trebisacce) e il Gruppo di Preghiera S. Maria delle Armi (Cerchiara), hanno dato ospitalità e accoglienza per un'intera settimana alla Venerabile statua della Madonna di Fatima e alle Sacre Reliquie di S. Pio da Pietrelcina.

Grazie all'affissione di manifesti che in maniera dettagliata illustravano il programma e ai vari annunci fatti nella parrocchia dal nostro parroco don Pierino De Salvo, possiamo dire d'aver divulgato in maniera ottimale la notizia di questo prezioso evento. Carabinieri in alta uniforme e Rangers di Trebisacce e Cerchiara circondavano la Pix Up bianca che ospitava all'interno le sacre figure.

Non mancavano ovviamente le rappresentanze appartenenti ai comuni vicini al nostro paese.

Vale lo stesso per la Polizia Stradale e i Vigili Urbani. La temperatura sul lungomare est di Trebisacce sembrava voler silenziosamente partecipare al festeggiamenti. Solitamente in questo periodo dell'anno è un susseguirsi di piogge più o meno fastidiose e di venticelli poco sopportabili che per loro natura annunciano l'arrivo dell'inverno.

Niente di tutto questo scenario nel primo pomeriggio di sabato, ragioni per cui il numero dei presenti, in modo particolare bambini e ragazzi delle scuole superiori forniti di cartelloni da fare invidia alle migliori manifestazioni, ha subito un giusto incremento.

Di bianco vestita, la Madonna di Fatima e di chiaro riflesso il quadro con il guanto di S. Pio sono stati quindi, accompagnati in processione da una moltitudine di fedeli fino all'ingresso (e poi anche all'interno) della nostra parrocchia.

Il pezzetto di cielo che copre la nostra chiesa in quel frangente oltre ad animarsi musicalmente era festosamente decorato da palloncini bianchi e azzurri. Liberi verso l'alto portavano, forse, i pensieri di ognuno di noi ai piedi di Gesù come a volerLo ringraziare delle opportunità di remissione e di speranza che ci offre. Questo evento, verificatosi poco tempo prima del Natale dovrebbe farci riflettere riguardo una nostra presenza più concreta nella "Vita" del Signore così come Lui lo è nella nostra vita, quella di tutti i giorni, anche se riusciamo ben poche volte a comprenderne l'unicità e la preziosità.

Ritornando alla festa dell'accoglienza non possiamo non citare la

Lucia al Gioco dei pacchi

di Anna Guido - A. A.



E' Lucia Miraglia, diciannovenne, di Francavilla Marittima, studentessa della VB Progr. presso l'I.T.C.P.T. "G. Filangieri", di cui è dirigente scolastico Franco Bloise. Lo scorso 28 novembre, ha partecipato alla trasmissione televisiva "Affari Tuoi" condotta dal simpaticissimo Max Giusti. Si è recata a Roma, presso gli studi Rai sulla Tiburtina, lo scorso 15 ottobre per la registrazione della trasmissione e lei rappresentava il pacco n. 17 contenente ben 50.000 euro. Mario Paladino di Lecce e Anna De Leo di Francavilla, fidanzati e suoi amici da tempo, decidono di tentare la dea bendata e di partecipare alla trasmissione. Partono da Francavilla con al seguito genitori, parenti ed amici. Oredi "suspense" racconta la giovane Lucia, dalle 17,00 alle 21,00 di pomeriggio, dove abbiamo vissuto l'emozione di poter vincere ben due milioni di euro, ma che dopo si sono ben presto trasformati in un pugno di mosche con grande delusione dei fidanzati protagonisti. Lucia ha una bella ugola e spesso canta nelle feste di piazza e nei matrimoni. E' rientrata a scuola, studentessa di sempre, ma con un'esperienza emozionante da partecipare ai tanti amici.



La distanza generazionale (The generation gap)

di Pino Cozzo

La distanza generazionale è la differenza tra ciò che ai vostri genitori piacerebbe che voi pensaste, diceste e faceste, e ciò che voi pensate, dite e fate. Questa distanza è aumentata quando il progresso e i cambiamenti nel mondo sono cresciuti. Ribellandosi, i figli possono ottenere quello che vogliono, ma le cose che vogliono non sono sempre buone per loro. I figli possono voler fare le loro cose, ma non sembrano aver molto successo in questo. Trovano agevole rompere con il tipo di vita che conducono i loro genitori, ma trovano difficile reperire un'alternativa. Alcuni di loro gestiscono la loro vita in maniera negativa e finiscono nell'alcool e nella droga. Fortunatamente, ciò accade a pochi. Altri sono molto creativi ed hanno altri tipi di attività cui dedicarsi e molti figli crescono come i genitori auspicano. Le esperienze dei genitori nel mondo non sono necessariamente buone, e ciò perché il mondo è cambiato molto. Molti genitori sono attaccati al passato e non ammettono i mutamenti, essi devono mostrare ai loro figli l'importanza dell'amore, del rispetto, delle buone maniere e della disciplina, cosicché tutti noi possiamo vivere in un mondo chiuso e affollato ed essere ancora felici. Gli adulti enfatizzano il lavoro, lo sforzo, e il sacrificio perché spesso ricordano il passato, in cui la vita era più lenta, e, soprattutto, perché essi vogliono che i loro figli siano adulti felici e di successo.



The generation gap is the difference between what your parents like you to think, say and do, and what you yourself like to think, say and do. This gap has widened as the progress and changes in the world has quickened. By rebelling, children can get what they want, but the things they want are not always good for them. Children may want to do their own things, but they do not seem to be very successful about it. They find easy to break away from the kind of life their parents lead, but they find it very difficult to find an alternative. Some of them handle their lives extremely badly and end up as alcohol or drugs. Luckily, this only happens to a few. Others are more creative and have other kinds of activities and most children grow up as their parents would wish. Parents' experiences in the world are not necessarily good, and this because the world has changes so much. A lot of parents are old fashioned and do not accept there has been any change at all; they must show their children the importance of love, respect, good manners and discipline, so that we all may live in a closed and crowded world and still be happy. Adults emphasize work, effort and sacrifice because they often remember the past, in which life was poorer in getting things, and, most of all, because they want their children will be happy and successful adults.

Il 4 Novembre Festa dell'Unità Nazionale

Commemorare i caduti di tutte le guerre serve a ricordare che le guerre vanno tenute lontane. I giovani studenti della scuola primaria presenti rappresentano la speranza per un futuro senza più guerre e stermini, è stato questo il senso del messaggio inviato dal primo cittadino Mariano Bianchi ai numerosi intervenuti durante la cerimonia del 4 novembre, tenutasi il 14. Il primo cittadino ha ancora sottolineato nel suo intervento che va una "grande riconoscenza verso i nostri caduti in guerra e tutti coloro che hanno perso la vita servendo la patria Italia". Il corteo da Piazza della Repubblica si è portato nella piazzetta dei caduti sul lungomare dove è stata deposta la corona d'alloro, per poi raggiungere la chiesa Madonna della Pietà per la santa messa celebrata da Mons. Don Gaetano Santagada per poi proseguire per piazza Monumento. Un momento è stato dedicato alla consegna da parte del comandante della Guardia di Finanza di Sibari e del comandante dei carabinieri di Trebisacce di una targa e di una medaglia d'onore al sig. Giuseppe Malatoca per il fratello eroe "Domenico" scomparso in guerra. Presenti autorità civili, militari e religiose, e associazioni di volontariato: Guardia di Finanza, Carabinieri, Capitaneria di Porto di Corigliano, polizia penitenziaria di Castrovillari, Marina Militare, Croce Rossa, Protezione Civile, Misericordia, gli studenti della scuola primaria accompagnati da dirigente scolastico e dagli insegnanti, Rangers, Banda musicale di Trebisacce, Pasquale Colucci instancabile organizzatore dell'evento annuale, Michele Lofrano presidente della locale sezione dell'associazione combattenti e reduci che ha dichiarato: "questi eroi hanno dato onore e dignità alla nostra città". Ancora presente Francesco Chiaromonte e altri ex combattenti, il consigliere provinciale Franco Mundo e diversi amministratori. La partecipazione della scuola, nell'anniversario della vittoria degli italiani nella prima guerra mondiale, vuole essere un momento di meditazione e di riconoscenza per tutti i nostri caduti che hanno sacrificato la loro vita in nome della libertà e dell'indipendenza della Patria.

A difesa della sovrannaz



Franco Lofrano

(continua dalla prima pagina) ha affermato Dila Carimagno, al rientro, ormai rilassata e soddisfatta. Tempesta Valentina e Vetromile Battista della VA Progr. hanno dichiarato di aver vissuto un'esperienza bella e indimenticabile oltre ad essere soddisfatti per essere finiti tra i 25 fortunati vincitori su ben 150 scuole partecipanti alla selezione. "E poi portare nel nord i nostri costumi, usi e tradizioni, è stata una soddisfazione piena". Lo studio delle tradizioni, la ricerca di usi e costumi locali ormai dispersi, la costruzione della drammaturgia con materiali della tradizione popolare orale, anche in vernacolo, sono punti di eccellenza di un lavoro didattico e teatrale di grande efficacia, è stata la motivazione espressa dalla giuria. La tipica tarantella calabrese presentata per l'occasione, fuori programma, ha spinto il direttore del teatro a complimentarsi con i giovani studenti musicisti: Vetromile Battista (fisarmonica), La Banca Antonio (organetto), De Marco Pietro (tamburello). E ancora in costume da festa Spagna Maria e Cuccaro Carmen e con costumi giornalieri gli altri studenti del gruppo che insieme hanno riscosso tantissimo successo e che conserveranno negli archivi del loro ricordo di giovinezza e che hanno permesso ai docenti accompagnatori, Abate Francesco, Carimagno Dila e Berardi Mario di far rientro in sede orgogliosi di essere calabresi.

Antonietta Lizzano - Assistente Amministrativa

Happy New Year



pagina tre



L'angolo della Poesia

Gennaro è un ragazzo molto speciale, ben voluto da tutto all'interno della nostra scuola. Oltre al disegno, che coltiva da molto tempo, quest'anno ha scoperto dentro di sé anche una vena poetica. Ecco una sua poesia.

Io vado controvento

A volte il sole mi fa paura;
non la vita, l'amicizia, l'affetto.
C'è qualcosa nel mio cuore/
che non riesco a capire.
Io vado controvento/
perché vado come piace a me.

Gennaro Laranga (5 A Igea)



la Palestra

Mensile di attualità, sport e cultura
dell'Alto Jonio Cosentino

Direttore Responsabile Francesco Maria Lofrano

Direttore Franco Bloise

Redazione Domenico Donato, Giuseppe Cozzo,
Vincenzo Villani

Realizzazione grafica ed impaginazione Domenico Donato

Stampa: Kadmo s.r.l. Via Nazionale S.S. 106, 289

87070 Villapiana Lido (CS)

Reg. Stampa Tribunale di Castrovillari

n. 3/2009 del 09/07/2009

Data di stampa:

La Scuola

Scuola, scuola!
è una magica parola
che sta ad indicare
un bel posto dove a me piace
andare.

Tutte le mattine mi alzo di
buon'ora
e il grembiule io metto ancora,
perché frequento la quarta elementare
e questo indumento è regolare.
E' un vero piacere vedere la maestra
che ci aspetta appoggiata alla finestra
e quando entriamo in classe ci accarezza

e ci accoglie con tanta tenerezza.

Io e le mie amiche mai potremmo
dimenticare
tutte le belle cose che lei ci ha fatto
imparare.



Arnita Villani

Classe 4 Sez A

Istituto Comprensivo di Villapiana Lido

Un premio per ricordare Maria Rosaria

Al via la prima edizione del Premio giornalistico "Maria Rosaria Sessa", organizzato e voluto dalla provincia di Cosenza, dall'associazione dei giornalisti cosentini e dall'ordine regionale dei giornalisti. Nella Sala degli Stemmii, presso il Palazzo della Provincia, si è svolto mercoledì mattina, l'incontro informativo sul premio coordinato dalla giornalista Emily Casciaro, alla presenza di Mario Oliverio, presidente della provincia e dell'assessore provinciale alla cultura, Maria Francesca Corigliano, e di Gregorio Corigliano. Presenti in sala anche i genitori della giornalista scomparsa e diverse scuole fra le quali il Liceo "Pitagora" di Rende e l'ITCGPT "G. Filangieri" di Trebisacce. Non è un caso che l'incontro si tiene il 9 dicembre, perché in tale data è scomparsa Maria Rosaria Sessa ed è un giorno, questo, di ricordo forte per i genitori. La finalità del premio, che si rivolge agli studenti delle scuole superiori, è duplice: avvicinare i giovani al giornalismo e ricordare la giornalista "Sessa" per riflettere sulla difficile condizione delle donne sulle molteplici forme di violenza che subiscono", ha affermato l'assessore Corigliano. Gregorio Corigliano, presidente dei giornalisti cosentini, ha tracciato e delineato la figura di Maria Rosaria e dalla relazione è emersa una figura solare, completa professionalmente e con tanta voglia di vivere e dalle infinite prospettive professionali. "Si è sempre posta con rispetto, dedizione e correttezza dinanzi alle istituzioni e verso i colleghi più anziani", ha concluso. Mario Oliverio ha avuto modo nel passato di apprezzare l'impegno e la passione della giornalista "sessa" e il premio, ha sottolineato il presidente, non è fine a se stesso ma è un modo per ricordarla. Per Marcucci, trattasi di una giornalista internazionale perché grazie alla sua laurea in lingue traduceva simultaneamente in altre lingue. Un video ha riproposto la giornalista in azione che ha commosso l'intera platea. Il premio si articola in due sezioni entrambe radiotelevisive: sezione "Redazione TG" e sezione "Servizio inchiesta". Le adesioni sono ancora aperte fino al 15 febbraio. Per la giuria un mese di tempo per valutare i lavori. Per info: Emily Casciaro - 339/4009945 - La cerimonia ufficiale per la premiazione è prevista per il 15 marzo 2010.



Maria Rosaria Sessa



Franco Lofrano

(continua dalla prima pagina)

e tante saranno le poesie che arricchiranno le strade del futuro centro "culturale". Per il sindaco, Ferdinando Di Leo, il territorio è mariorato da tanti problemi, ma la popolazione vuole impegnarsi a valorizzare la cittadina e non soltanto con il "Limone", il mare, ma anche incentivando e valorizzando, con queste iniziative, il turismo culturale. La presenza di tanti poeti giunti da tutta l'Italia e non solo, ci dice che la strada imboccata è quella giusta e che ci darà dei risultati concreti. Per l'assessore alla cultura, Gabriella Di Leo: "Il Federico è un tentativo educativo, perché se non parliamo di cultura ai giovani, altri passeranno loro di cose diverse, con tutti i problemi che ne conseguiranno. La cultura eleva la persona, rasserenizza gli animi e mette in campo la bellezza e la sua vera figlia che è la speranza". Il sindaco di Canna, Alberto Cosentino e Giuseppe Ranu, consigliere provinciale, hanno condiviso e sostenuto l'iniziativa culturale mettendo in evidenza che i giovani studenti e poeti in erba delle scuole del territorio hanno parlato della nostra umanità in versi, e ciò va apprezzato da tutti e la poesia fissa comunque uno stato d'animo di qualcuno di noi. Ai tantissimi aspetti positivi emersi tra i partecipanti sulla valenza culturale dell'iniziativa, non sono mancate anche delle critiche: fra queste il fatto che la poesia è stata posta sul muro di un fabbricato di proprietà del sindaco. E a livello organizzativo si è lamentato il fatto che i piccoli poeti locali non abbiano potuto declamare le loro poesie. Alcuni di loro, nonostante le belle pergamene premio, hanno fatto rientro a casa non del tutto soddisfatti.



Ylenia Orlo

Domenico Donato

